



**COMUNE DI VILLARICCA**  
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
**SETTORE III**  
**LAVORI LL.PP., MANUTENZIONE E IMPIANTI SPORTIVI**  
c.a.p. 80010 – C.so Vittorio Emanuele, 76

**APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E  
STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA COMUNALE**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO  
E PRESTAZIONALE**

**(art. 23, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016)**

Villaricca (Na), Aprile 2022

**Il Responsabile del Settore III**  
(ing. Ettore Nardi)

**PARTE PRIMA**  
**PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE CONNESSE ALL'APPALTO**  
**OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO**

**ART. 1 - OBIETTIVI E OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale (nel seguito capitolato speciale o C.S.A.), è da intendersi parte integrante del contratto da stipularsi con l'affidatario del servizio idrico e fognario del comune di Villaricca (Na).

L'obiettivo primario dell'Ente connesso all'esternalizzazione del servizio oggetto dell'affidamento è quello di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio idrico e fognario per l'intero territorio comunale, coinvolgendo l'utenza e l'Appaltatore, prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

In particolare l'appalto di servizi ha pertanto ad oggetto l'affidamento di tutte le prestazioni necessarie per l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria e dei lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica e fognaria del Comune di Villaricca (Na), compreso il servizio di reperibilità, così come riportato nel prosieguo del presente capitolato speciale.

A solo titolo esemplificativo, fatti salvi tutti gli ulteriori adempimenti a carico dell'affidatario specificati come riportati nel prosieguo del presente capitolato speciale, le principali prestazioni richieste all'affidatario del servizio consistono in:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica e fognaria;
- sostituzione, fornitura e posa in opera dei misuratori idrici;
- sorveglianza e monitoraggio della rete idrica e fognaria;
- lavaggio e disinfezione, nonché pulizia caditoie e pozzetti, della rete fognaria, a cadenza semestrale, comprensivo degli oneri di smaltimento a discarica;

**ART. 2 - CONSISTENZA DELLE RETI IDRICA E FOGNARIA**

La rete idrica presenta una lunghezza di circa 60 Km, di condotte di varie sezioni ed interessa circa **10.000** utenze.

La rete fognaria si sviluppa per circa 45 Km, fra collettori principali e tratti secondari. Il sistema fognario è di tipo misto ed ha come recapito finale il sistema di collettori consortili della Regione Campania.

La consistenza delle reti di cui sopra ed il suo stato di conservazione è da intendersi a puro titolo esemplificativo e non incide in alcun modo sulle prestazioni e sulle modalità di esercizio e di manutenzione e delle prestazioni connesse richieste dall'amministrazione committente.

### **ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO**

La durata dell'appalto non è determinata a priori essendo legata all'esaurimento dei fondi a disposizione della stazione appaltante. Tuttavia la durata presumibile dell'appalto è stimata in circa mesi dodici.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare tutto il ribasso offerto in sede di gara.

Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso di cui l'Amministrazione non abbia ancora individuato il nuovo affidatario del servizio, l'Impresa è tenuta a svolgere il servizio fino al subentro del nuovo affidatario, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante; il tutto ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. ed ii.

Si precisa che durante il periodo di vigenza del contratto, qualora ai sensi del combinato disposto dagli artt. 147 e 148 del D. Lgs. 152/2006, siano avviate e/o entrino in funzione, nel contesto provinciale, e/o regionale, e/o comunali, gli A.T.O. o ogni altro organismo comunque denominato a cui la legge e/o ogni altro provvedimento avente tale forza, trasferisca o demandi la titolarità della gestione integrata del servizio idrico, il rapporto contrattuale in corso, si intenderà risolto di diritto ed in deroga agli articoli 1223 e 1671 del C.C. l'Impresa non potrà accampare nei riguardi del Comune di Villaricca alcuna pretesa di risarcimento del danno e non avrà diritto ad alcun indennizzo, compenso, risarcimento o ristoro; alla stessa saranno riconosciuti di diritto i soli compensi relativi alla parte di servizio già resa o in corso di esecuzione alla data del recesso e del subentro dell'Autorità d'Ambito e/o della Società scelta ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 152/2006.

La condizione di cui innanzi è considerata causa di forza maggiore per l'impossibilità definitiva e totale sopravvenuta alla prosecuzione dell'obbligazione ai sensi degli art. 1256 (impossibilità definitiva e impossibilità temporanea), 1463 (impossibilità totale) e 1672 (impossibilità di esecuzione dell'opera) del Codice Civile.

### **ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO DI SERVIZI - MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI E DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI-**

#### **4.1. IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara è pari a **220.000,00€** incluso i costi per la sicurezza e IVA per la quale vale il regime dello SPLIT PAYMENT, in vigore dal 1° gennaio 2015, introdotto dalla legge di stabilità 2015 (legge 190/2014, c. 629, lettera b). Il tutto come dettagliato nel Quadro Economico.

I costi per lo smaltimento dei rifiuti di cantiere derivanti dalle attività svolte saranno liquidati, ai sensi del D.G.R. Campania n. 508 del 04/10/2011, previo presentazione di

apposite attestazioni e fatture maggiorate solo del 15% a titolo di spese generali, attingendo i relativi importi dalle somme a disposizione o ribasso d'asta. .

L'importo contrattuale sarà determinato dal ribasso offerto in sede di gara dall'aggiudicatario sull'importo a base d'asta, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Il prezzo contrattuale è fisso per tutta la durata dell'appalto e non sarà soggetto a revisione, anche a seguito di una nuova tariffe prezzi da parte del Provveditorato alle OO.PP.

L'appalto è definito a misura. In sede di gara non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Si precisa che gli interventi, non sono definiti a priori, né nelle quantità e né nei luoghi esatti in cui saranno svolti, ma saranno richiesti in corso d'opera, a seconda delle necessità e delle esigenze dell'Ente, senza che l'Impresa possa sollevare riserve ed eccezione alcuna.

La stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea.

Gli interventi di manutenzione, salvo le deroghe di seguito indicate, saranno eseguiti solo su espressa autorizzazione del Direttore per l'esecuzione e previo redazione ed approvazione del relativo preventivo di spesa. L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare, durante il periodo di efficacia del contratto, laddove ritenuto necessario, il ribasso d'asta conseguito in sede di gara.

#### **4.2. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI E DI PAGAMENTO**

Il servizio di gestione per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica e fognaria, nonché i lavori di allacciamento alla rete idrica e fognaria da parte degli utenti, sarà contabilizzato "a misura" in maniera semplificata e liquidato come di seguito riportato, in base agli interventi effettuati dalla ditta nel periodo di riferimento previo accertamento da parte dell'Ente.

In particolare la ditta esecutrice in allegato alla richiesta di liquidazione trasmetterà al Comune l'elenco degli interventi richiesti dal direttore dell'esecuzione, nonché la contabilità a misura degli interventi eseguiti, in base all'elenco dei prezzi unitari del Prezziario della Regione Campania, pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 del 22.03.2021 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 16.03.2021 ad oggetto "D.lgs. 18 Aprile 2016, n.50 - L.R. 27 febbraio 2007, n. 3. Approvazione Prezziario regionale dei Lavori Pubblici anno 2021", cui si applicherà il ribasso offerto in sede di gara. Analogo ribasso sarà applicato all'analisi dei prezzi relativi alla fornitura e posa in opera di misuratori idrici.

In caso di interventi non ricompresi nella predetta tariffa prezzi, si procederà ad effettuare apposita analisi prezzi; i relativi verbali di concordamento dei nuovi prezzi saranno sottoposti preventivamente all'approvazione del Responsabile del Settore III; in ogni caso si applicherà il ribasso di offerto in sede di gara, che si intende applicato su tutti i prezzi unitari, comunque determinati.

Gli interventi effettuati in orario notturno e/o festivo non dà diritto all'appaltatore a compensi maggiori o diversi da quelli già previsti nell'elenco dei prezzi unitari del Provveditorato OO.PP., decurtato del ribasso di gara.

Le singole prestazioni a misura relative alle manutenzioni straordinarie e/o allaccio alle reti saranno richieste dalla stazione appaltante di volta in volta in relazione alle proprie necessità, quindi definite nelle loro componenti essenziali durante l'appalto, rimanendo incerto il quantum ed il quando delle stesse. Non verrà riconosciuto alcun importo per eventuali lavori di manutenzione straordinaria e/o allaccio alle reti effettuati dall'appaltatore senza la dovuta autorizzazione scritta del Direttore dell'esecuzione o Responsabile del Servizio.

L'importo contrattuale sarà determinato dal ribasso offerto in sede di gara dall'aggiudicatario sull'importo a base d'asta, cui sarà aggiunto l'importo percentuale per l'attuazione delle misure sicurezza (pari all'3%), non soggetto a ribasso d'asta. Il prezzo contrattuale è fisso per tutta la durata dell'appalto e non sarà soggetto a revisione, anche a seguito di una nuova tariffe prezzi da parte del Provveditorato alle OO.PP..

#### **4.3. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo per la manutenzione idrico-fognaria, da contabilizzarsi a misura, sarà liquidato dall'Ente mediante stato di avanzamento lavori, ogni qual volta il credito netto dell'impresa raggiungerà l'importo di euro **10.000,00 (diecimila)**, IVA esclusa. Si precisa che tale importo è da ritenersi presunto e sarà liquidato solo per le prestazioni effettivamente rese all'Ente, nell'ambito del presente appalto.

In ogni caso i pagamenti dei crediti di cui sopra, che saranno effettuati con determinazione dirigenziale, sono comunque subordinati alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) nonché di tutti gli accertamenti previsti dalla legge.

#### **4.4. REVISIONE PREZZI**

Considerato che l'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 prevede che la revisione dei prezzi è facoltativa (non più obbligatoria), si precisa che durante il periodo di efficacia del contratto non si procederà ad alcuna revisione dei prezzi contrattuali, sia per quanto riguarda il canone e sia per quanto riguarda gli interventi per la manutenzione straordinaria e, pertanto, non troverà applicazione il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

## **ART. 5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E PRINCIPALI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Nel seguito si riportano le principali modalità di espletamento del servizio, nonché i principali obblighi che l'affidatario del servizio dovrà osservare nel corso di efficacia del contratto; ulteriori e specifici obblighi sono riportati in appositi e specifici articoli del presente C.S.A..

Il legale rappresentante dell'impresa affidataria del servizio, ove non conduca personalmente il servizio stesso, deve farsi rappresentare, con il consenso del Committente per mandato, da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnica e morale, alla quale conferirà i poteri necessari per l'esecuzione del servizio a norma di contratto.

L'affidatario del servizio sarà sempre direttamente responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Le prestazioni richieste dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità agli elaborati tecnici a base di gara e alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e nel contratto; il Committente potrà ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali, restando salvo il diritto della Committente al risarcimento dei danni.

Le prestazioni, affidate con appositi Ordini di Servizio, dovranno essere iniziate tempestivamente e condotte con solerzia, con mezzi adeguati e nel rispetto dei tempi richiesti.

In caso di urgenza l'ordine potrà essere impartito verbalmente e sarà seguito, entro le successive 48 ore, da relativo Ordine di Servizio; l'Impresa dovrà dare immediata esecuzione a quanto ordinato ottemperandovi scrupolosamente.

Per tutta la durata dell'appalto, un incaricato responsabile dell'Impresa dovrà essere reperibile in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico che verrà comunicato al Committente in modo che possa disporre con la necessaria tempestività ed urgenza il pronto intervento dell'impresa.

L'Impresa è inoltre tenuta a dare preventiva comunicazione di ogni variazione del recapito, del numero telefonico e dei nominativi degli incaricati.

Trascorsi cinque giorni dalla data indicata nell'ordinativo per l'inizio delle prestazioni richieste, qualora l'Impresa non le abbia efficacemente iniziate, il Committente ha facoltà di affidare le prestazioni stesse ad altra Impresa, utilizzando per il relativo pagamento le disponibilità contrattuali.

Il ritardo nell'esecuzione degli interventi, come la mancata esecuzione degli stessi, non solleva l'Impresa dalle responsabilità civili e penali per eventuali incidenti o danni dipendenti da tali inadempienze.

I luoghi interessati dagli interventi dovranno risultare, al termine degli stessi, sgombri da attrezzi, materiali e rifiuti di qualunque specie; l'allontanamento di tali materiali e rifiuti, conseguenti agli interventi di cui sopra, sarà a completo carico dell'Impresa.

L'affidatario è tenuto a verificare, prima di procedere alla esecuzione di una qualsiasi attività, eventuali interferenze con opere esistenti in esercizio; pertanto tutti gli interventi relativi dovranno essere condotti con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la stabilità delle opere e la continuità dell'esercizio; altresì l'Impresa non potrà pretendere alcun compenso per ritardi o intralci derivanti dalle necessità di esercizio degli Impianti stessi.

L'appaltatore assume l'obbligo di assicurare, oltre quanto previsto nel prosieguo del presente articolo ed in generale nel presente C.S.A., la regolare erogazione idrica per gli usi domestici, artigianali, commerciali, industriali ed agricoli nell'ambito del territorio del Comune di Villaricca.

### **MANUTENZIONE ORDINARIA RETE IDRICA E FOGNARIA**

Sono considerati interventi di manutenzione ordinaria, tutti quei lavori che non comportano sostituzioni di apparecchiature o tratti di tubazioni oltre quelli di cui alla successiva lett. d).

Si indicano, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi:

- a) Lavori di riparazione dei contatori idrici, pulizia dei filtri, eliminazione perdite, compresi i minuti accessori, nonché l'eventuale sostituzione conseguente ad anomalia di funzionamento. E' fatto salvo il caso in cui la sostituzione cede a carico dell'utente a norma del Regolamento di distribuzione dell'acqua potabile;
- b) Lavori di riparazione delle saracinesche lungo le tubazioni, compreso la sostituzione, ove necessario, dei premistoppa;
- c) Riparazione di perdita idrica sulle tubazioni di qualunque diametro, compreso lo scavo di qualunque tipo e sezione, la rimozione del tratto di tubazione rotta, la posa in opera del nuovo tratto su letto di sabbia, compreso i pezzi speciali, il rinterro, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, il ripristino della massicciata e sede stradale dello stesso tipo preesistente, ed ogni altro onere e magistero, compreso mezzi d'opera ed attrezzature per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Con riferimento alla riparazione delle perdite sopra descritte, si chiarisce che saranno considerate opere di manutenzione ordinaria, e, quindi, comprese nel corrispettivo giornaliero o canone del servizio, le sostituzioni o modifiche della rete fino ad un massimo di 10 (dieci) metri di tubazione effettuate nel corso dell'anno sulla medesima tratta, intendendosi per tratta la parte di condotta compresa tra due organi di manovra o tra un organo di manovra ed un punto cieco.

- d) Pulizia con cadenza almeno semestrale, di tutti i pozzetti e caditoie della rete fognaria, nonché dei pozzetti e camerette della rete idrica, con aggettamenti e asportazione di fanghi e detriti accumulati, e smaltimento a discarica degli stessi. Tale pulizia dovrà risultare da un programma presentato al direttore del servizio e va annotata in apposito registro vidimato periodicamente dallo stesso. Siffatte operazioni vanno comunque eseguite anche su richiesta dell'ufficio tecnico ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- e) livellamento e sistemazione di chiusini superficiali delle reti idrica e fognaria comunque eseguita, oltre che con richiesta dell'ufficio tecnico ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- f) pulizia e lavaggio, almeno una volta all'anno, delle tubazioni di diametro uguale o superiore a DN100 della rete fognaria mediante spurghi, lavaggi e disinfestazione, onde garantire idonee condizioni igienico sanitarie della rete e smaltimento a discarica dei fanghi. In particolare durante il periodo estivo dovrà essere effettuata dette operazioni, aventi lo scopo di eliminare dalle condotte eventuali incrostazioni e depositi formati nel corso del tempo e che vanno a restringere la sezione delle tubazioni, dovranno essere effettuate in ore notturne con sistemi di tipo meccanico ed a getto d'acqua ad alta pressione. Per la disinfezione della rete fognaria, dovranno essere impiegate sostanze eco-compatibili. Tale pulizia dovrà risultare da un programma presentato al direttore dell'esecuzione e va annotata in apposito registro vidimato periodicamente dallo stesso.

E' fatto obbligo all'appaltatore il rispetto delle norme vigenti in materia di smaltimento dei reflui fanghi e detriti derivanti dalle operazioni di cui al presente appalto di servizi. I relativi oneri di smaltimenti saranno liquidati alla ditta appaltatrice le spese sole sostenute e documentate dall'appaltatore per lo smaltimento presso l'impianto autorizzato.

### **DOTAZIONI MINIME**

L'Impresa deve allestire, su area di sua proprietà ovvero nella sua disponibilità e comunque immediatamente raggiungibile, un magazzino costantemente fornito di tutto il materiale necessario per fronteggiare urgenti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Deve, altresì, assicurare la disponibilità, tutti i giorni, di una squadra di pronto intervento e da un direttore operativo responsabile e deve essere dotata, ovvero avere la disponibilità, almeno delle seguenti attrezzature e mezzi meccanici:

- Attrezzatura dotata di disco rotante per taglio asfalto;
- Autocarro leggero;
- Motocompressore completo;
- Escavatore gommato con pala ricaricatrice e/o retro braccio;
- Martello costipatore pneumatico;



- Rullo costipatore medio e/o piccolo (per piccoli rappezzi);
- Saldatrice a gruppo elettrogeno;
- Segnalazioni stradali di presumibile necessità, luminosi e non;
- Pompa di aggotamento per svuotamento dell'acqua negli scavi;
- Attrezzatura adeguata per il ripristino asfalto;
- Macchinari idonei per la ricerca di condotte interrato e altre eventuali perdite;
- Attrezzature e utensili vari per lavori idraulici;

La necessità di utilizzo di ulteriori mezzi d'opera od attrezzature, diverse da quelle sopra indicate, per lo svolgimento del servizio e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non darà diritto ad ulteriori compensi per il solo fatto che non siano stati menzionati.

L'amministrazione committente avrà la facoltà di effettuare periodiche ispezioni durante le lavorazioni dei servizi in oggetto per constatare lo stato di manutenzione degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali.

L'Appaltatore inoltre, per tutta la durata dell'appalto, dovrà garantire, oltre la disponibilità delle attrezzature sopra indicati, anche la disponibilità di materiali occorrenti per il corretto svolgimento del servizio.

## **ORARIO SVOLGIMENTO SERVIZIO E SERVIZIO DI REPERIBILITÀ.**

### **ORARIO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

L'appaltatore ha l'obbligo, di svolgere i servizi oggetto dell'appalto, su chiamata del comune, ogni qualvolta il direttore dell'esecuzione o il responsabile del servizio ne disponga l'intervento, comprese le giornate festive.

Gli ordinativi potranno essere richieste a mezzo telefono, mail o pec.

### **SERVIZIO DI REPERIBILITÀ NELLE 24 ORE DELLA GIORNATA.**

Per l'intera durata dell'appalto, compresi i giorni festivi e prefestivi, l'Appaltatore metterà a disposizione almeno 1 (una) squadra di operatori, dotata dei mezzi e delle attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività commissionate che, attraverso l'utilizzo di ogni più moderna ed avanzata risorsa tecnica (attrezzature, strumentazione, mezzi operativi, ecc.) consegua, nel pieno rispetto della sicurezza degli operatori, degli utenti e degli impianti, la massima tempestività d'intervento. **L'Appaltatore dovrà garantire, in caso di intervento urgente, tempestività nella misura massima di ore 2 (due) dal momento della segnalazione di intervento effettuata da parte del Committente alle utenze telefoniche fisse e mobili comunicate precedentemente dall'Appaltatore.**

Il mancato rispetto di tale tempistica porterà all'applicazione di apposita penale così come stabilito dal presente capitolato speciale.

Nel caso di situazioni di inadempienza, queste saranno contestate singolarmente all'Appaltatore mediante fax o posta elettronica certificata (pec) al fine dell'applicazione delle penalità previste e dell'addebito degli eventuali danni o maggiori costi sostenuti a causa del ritardato e/o mancato intervento.

### **QUALITA' DEI MATERIALI ESECUZIONE DEI LAVORI.**

Per tutto quanto si riferisce alla qualità dei materiali, oltre a quanto riportato nella PARTE SECONDA del presente C.S.A., alle condizioni di accettazione e modo di esecuzione dei lavori ed alle norme per la loro misurazione, si intendono applicabili le norme d'arte annesse nonché la conformità alle direttive CEE e alle norme UNI in materia.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire saggi a campione, anche di modesta entità, senza poter avanzare richieste di ulteriori compensi per eventuali presunti maggiori oneri.

### **OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE NELLA CONDOTTA DEI SERVIZI. CONDOTTA DEL SERVIZIO.**

#### **Responsabilità dell'impresa nell'esecuzione del servizio.**

L'Impresa si assume la completa responsabilità, ad ogni effetto di legge civile o penale, dell'esecuzione del servizio e sarà l'unica responsabile degli interventi a lei affidati, dei materiali fruiti e dei mezzi ed attrezzi all'uopo apprestati sia direttamente che indirettamente.

L'Impresa potrà organizzare e provvedere alla conduzione del servizio nel modo e con i mezzi che riterrà più idonei ed adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto.

Il Committente si riserva il diritto di controllare con saltuarietà e con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione. Resta, tuttavia, inteso e convenuto che tutti indistintamente gli interventi connessi alla corretta conduzione degli stessi, non potranno mai ed in alcun modo comportare responsabilità a carico del Committente.

L'Impresa deve tempestivamente comunicare al Committente le generalità del Responsabile del cantiere e del personale (capo squadra, operai, etc) presenti ed utilizzati per le diverse lavorazioni. L'Impresa, è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidatele, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel Capitolato sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi, né riduce comunque, la sua responsabilità.

L'Impresa è in ogni caso tenuta a rifondere ogni e qualsiasi danno, comunque dipendente dagli interventi effettuati, che fosse subito dal Committente e da terzi, e a sollevare la medesima da ogni conseguente richiesta.

Per danni arrecati agli impianti il Committente provvederà a trattenere sui certificati di pagamento relativi al presente appalto l'importo delle spese occorrenti per il ripristino degli impianti

danneggiati oppure, previo accertamento della idoneità tecnica e della affidabilità operativa, ad insindacabile giudizio del Committente inviterà l'Impresa appaltatrice ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi dei propri collaboratori.

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare al personale previsto nel presente Capitolato, tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico che il trattamento assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortunio e igiene sul lavoro.

L'appaltatore durante l'esecuzione delle attività osserverà tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza sul posto di lavoro di cui al D. Lgs. n° 81/08 e s.m.i.

L'appaltatore sarà responsabile di qualsiasi danno derivato a terzi e/o a cose di terzi, sia a persone e/o a cose dell'Amministrazione, conseguente alla non corretta o mancata esecuzione dell'attività affidata; sono perciò a suo completo carico ogni provvedimento ed ogni cura per evitare i detti danni, ed il risarcimento totale nel caso in cui questi dovessero verificarsi.

L'appaltatore terrà sollevata l'Amministrazione da ogni e qualsiasi azione giudiziaria o extragiudiziaria che dovesse essere intentata da terzi in relazione all'esecuzione delle prestazioni affidate.

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari, a darne comunicazione immediata all'Amministrazione.

### **Obblighi dell'impresa verso il personale dipendente.**

L'Impresa ha l'obbligo di attuare, nei confronti del personale dipendente occupato nell'ambito dell'appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle sancite dai Contratti Collettivi di Lavoro, ed accordi sindacali equipollenti, aventi vigore alla data dell'aggiudicazione, con le variazioni ed in genere ogni altra pattuizione successivamente stipulata; ha inoltre l'obbligo di continuare ad applicare i suddetti accordi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino al loro rinnovo o sostituzione, ed a tali obblighi resta comunque ed in ogni caso vincolata anche se non aderente alle Organizzazioni stipulanti.

L'Impresa è responsabile dell'osservanza dei suddetti obblighi anche da parte di eventuali subappaltatori ed anche nel caso in cui i contratti collettivi non disciplinassero l'ipotesi del subappalto.

L'affidatario del servizio dovrà esibire in originale e consegnare in copia le denunce di inizio attività agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del servizio e comunque entro trenta giorni dalla data di consegna.

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente l'elenco nominativo dei Dipendenti, impiegati nell'ambito dell'appalto di servizi, con le relative mansioni o qualifiche, restando obbligata a non

modificare l'organico del cantiere senza aver preventivamente informato la Committente. Lo stesso obbligo ricorre nel caso di subappalto.

L'Appaltatore è tenuto a presentare, ad ogni richiesta del Committente il proprio libro paga e quello delle Imprese subappaltatrici per le verifiche di cui sopra.

L'Appaltatore è tenuto alla più scrupolosa osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene sul lavoro, con particolare riferimento a quelle sancite dal D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, con relative successive modificazioni, recanti attuazioni di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, liberando il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Nel caso di infortuni avvenuti durante l'esecuzione delle opere, l'Impresa dovrà immediatamente e di propria iniziativa trasmettere al Committente copia delle denunce e della relativa documentazione integrativa, inviate ai competenti Enti assicurativi, di vigilanza e di controllo. In caso di inosservanza di tale obbligo il Committente applicherà una penale di Euro 1.000,00 (euromille/00).

Non si darà corso alla liquidazione del saldo finale senza l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva alla data di ultimazione dei lavori.

### **Interferenze con altre imprese**

L'Impresa prende atto che il servizio ad essa affidato potrà interferire con i lavori eseguiti contemporaneamente da altre Imprese e si impegna a condurre i propri interventi in armonia con le esigenze delle Imprese suddette senza reciproco intralcio ed evitando contestazioni pregiudiziali.

Per tale interferenza e per gli oneri ad esse derivanti, l'Impresa non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta di compenso.

In caso di urgenza l'Impresa si impegna ad accettare ed osservare le disposizioni che la Committenza emanerà nell'interesse generale dal servizio.

### **Ulteriori Oneri e obblighi diversi a carico dell'impresa.**

Ricade a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore ove occorrenti, dovendosi intendere compensato con i corrispettivi prezzi unitari ogni altro onere per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte.

### **Allacciamento nuove utenze**

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutti gli allacciamenti richiesti nell'ambito del territorio comunale, nel pieno rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Si fa espresso richiamo alle norme urbanistiche in materia di repressione degli abusi edilizi.

Per la realizzazione delle opere di allacciamento l'appaltatore avrà diritto al compenso determinato sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato dei prezzi unitari ed in ogni caso alla Tariffa dei prezzi dei Lavori Pubblici della Regione Campania, pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 del 22.03.2021 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 16.03.2021, cui sarà applicato il ribasso percentuale contrattuale.

L'appaltatore dovrà disporre in ogni momento di mano d'opera, attrezzature e materiali per l'esecuzione di allacciamenti che venissero richiesti anche in via d'urgenza dall'Ente concedente, e ciò sia in orario diurno che notturno o festivo.

### **MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA E FOGNARIA - LAVORI DI MODIFICA E/O MODESTA ESTENSIONE DELLE RETI.**

Tutti i lavori di manutenzione straordinaria, nonché eventuali lavori di modifica o estensione di piccoli tratti di rete, che si rendessero necessari nel corso della gestione o del servizio, saranno eseguiti a cura dell'appaltatore previo ordine di servizio del Direttore dell'esecuzione o del responsabile del servizio.

A tal fine si precisa che tutti gli interventi non rientranti nella definizione di manutenzione ordinaria come in precedenza stabilito, saranno considerati opere di manutenzione straordinaria e pertanto compensati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato e alla tariffa dei prezzi dei Lavori Pubblici della Regione Campania anno 2021, tenuto conto del ribasso contrattuale.

Gli interventi classificabili come manutenzione straordinaria dovranno essere sempre preventivamente autorizzati dal Responsabile del Servizio o direttore dell'esecuzione per iscritto. Per essi l'appaltatore ha l'obbligo di fornire all'Ente la progettazione, nei modi e nelle forme richiesti dalle vigenti disposizioni di legge, il cui onere si intende compensato con i prezzi applicati per l'esecuzione dei lavori.

La richiesta dei lavori di manutenzione straordinaria sarà effettuata dall'Ente mediante appositi ordini di servizio con appositi redatti dall' U.T.C. e controfirmati dall'impresa per l'accettazione e conterranno i lavori specifici da effettuare, la data di inizio e il tempo utile assegnato all'appaltatore per la loro esecuzione. I suddetti ordini di servizio saranno redatti in duplice copia. Le date d'inizio e fine dei lavori avranno, in ciascun ordinativo, valore di consegna ed ultimazione di ogni singolo lavoro.

Ogni altro lavoro, da chiunque ordinato in modo diverso dal presente articolo o diversamente eseguito dall'appaltatore o da un suo eventuale sub appaltatore, s'intenderà fatto arbitrariamente, restando l'amministrazione esonerata da ogni obbligo di riconoscimento e compenso. In tale caso l'amministrazione ha facoltà di pretendere il ripristino al primitivo stato dei luoghi ed il risarcimento dei danni eventualmente conseguiti dall'arbitraria esecuzione dell'opera.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad eventuali adeguamenti o potenziamenti o ampliamenti delle reti mediante separate procedure di appalto anche con

affidamento a soggetti diversi dall'affidatario dell'appalto di servizi, senza che quest'ultimo possa eccepire alcun che a qualsiasi titolo.

Le opere così realizzate, ed opportunamente collaudate, saranno messe in esercizio e consegnate all'appaltatore per la loro gestione e manutenzione, alle stesse condizioni del presente Capitolato, senza che questi possa trarne motivo per richiedere maggiori oneri o compensi di sorta.

### **Servizi successivi complementari e nuovi.**

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di poter affidare all'affidatario servizi complementari o analoghi, ai sensi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

In sede di stipulazione di atti aggiuntivi, derivanti dall'eventuale affidamento di servizi, che si rendessero necessari a seguito di sopravvenute esigenze del servizio, saranno praticate le medesime condizioni economiche del contratto principale.

### **ART. 6 – PENALI**

Oltre le penali che sono riportate in altri articoli del presente CSA si applicano le penali di seguito indicate.

Per ciascun giorno di ritardo sul termine assegnato negli ordinativi, per l'esecuzione dei singoli interventi, all'affidatario del servizio sarà applicata una penale di **euro 250,00** per ciascuno dei primi 5 giorni e **euro 500,00** per ciascuno dei giorni successivi. Dopo la scadenza del quindicesimo giorno di ritardo l'Amministrazione comunale potrà far eseguire, senza bisogno di nessun preavviso, i lavori in danno ed a spese dell'appaltatore con il pieno diritto di richiedere la rivalsa degli eventuali danni.

Relativamente alle attività lavorative di cui all'articolo 5 del presente Capitolato di Appalto, si precisa che se da verifica dell'ufficio preposto al servizio idrico, risultano inadempienze, l'appaltatore sarà soggetto alla penale di **euro 250,00**, previo ammonimento all'esecuzione immediata della lavorazione. Qualora, il ritardo si protrae oltre il quindicesimo giorno dall'ammonimento, l'Amministrazione comunale potrà far eseguire, senza bisogno di nessun preavviso, i lavori in danno ed a spese dell'appaltatore con il pieno diritto di richiedere la rivalsa degli eventuali danni.

Sarà applicata la penalità di **euro 200,00/giorno** (duecento/giorno), o frazione di giornata, nei casi in cui l'Impresa non garantisce attività lavorative di cui all'articolo 5, entro 2 ore (due) dalla richiesta anche telefonica del Committente, il pronto intervento in qualsiasi momento della giornata, compresi i giorni festivi e prefestivi, oltre l'eventuale danno per colpa dell'Impresa generatosi per il mancato o tardivo intervento.

Qualora l'importo complessivo delle penali superi il 10% dell'intero ammontare netto dell'appalto, il Committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto e di far

eseguire i restanti lavori da altra Impresa di fiducia, addebitando alla Ditta inadempiente gli eventuali maggiori costi e gli altri eventuali danni.

#### **ART. 7 - DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Non sarà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni subiti, per qualsiasi causa, nel corso del servizio, salvo che per i danni alle sole opere in costruzione prodotti da cause di forza maggiore. In tale caso l'Impresa, entro cinque giorni dall'evento, dovrà presentare denuncia scritta, a pena di decadenza del diritto al risarcimento, alla Committenza.

#### **ART. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.**

Gli Operatori economici partecipanti all'appalto devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di ricorso al subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare.

Al subappalto si applica l'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO**

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d), del D. Lgs n. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune.

E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG della gara al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016.

L'Appaltatore nel caso in cui voglia avvalersi della cessione dei crediti derivanti dal contratto è obbligato a cedere gli stessi **esclusivamente a banche o intermediari finanziari** disciplinati dalle

leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa.

La cessione del credito deve essere preventivamente accettata dall'Ente che si riserva la facoltà di accettarla sia globalmente che in parte, in relazione a tanto l'Appaltatore, prima della stipula dell'atto pubblico di cessione, è obbligato a comunicare all'Ente la volontà ad avvalersi di tale diritto depositando copia dello schema dell'atto da stipulare con il Cessionario per acquisire il preventivo assenso.

Acquisito l'assenso l'atto di cessione dovrà essere stipulato in forma pubblica o sotto forma di scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato all'Ente per la definitiva presa d'atto da eseguirsi con la stipula del contratto, se non ancora avvenuta, o con separato atto in caso di stipula già avvenuta.

L'Ente ha facoltà di esprimersi anche negativamente circa l'accettazione della cessione ed il relativo rifiuto dovrà essere esplicitato mediante comunicazione da notificarsi al Cedente ed al Cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In caso di inosservanza da parte e dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari si applicano anche alle cessioni di credito per cui anche i cessionari sono tenuti ad indicare il C.I.G. ed effettuare i pagamenti nei confronti dell'Appaltatore cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità sul/sui conto/conti correnti dedicati come comunicati dall'Appaltatore.

#### **ART. 10 – RECESSO**

L'Ente ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno venti giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Ente. In caso di recesso dell'Ente, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

#### **Recesso per giusta causa**

In caso di sopravvenienze normative che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, l'Ente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno venti giorni solari, da comunicarsi al Appaltatore con PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia,



ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

#### **ART. 11 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE / MORTE DEL TITOLARE.**

Il fallimento dell'Appaltatore comporta "ope legis" lo scioglimento del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre e imprese mandanti.

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### **ART. 12 - RAPPORTI CONTRATTUALI**

Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il Responsabile dell'esecuzione del contratto. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, che sarà designato dall'Ente con la stipula del relativo contratto di appalto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con gli uffici dell'Ente che tutti gli interventi e consequenziali atti siano corretti.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Ente possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizio di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico e ad onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (**Responsabile Unico del Servizio per conto dell'Appaltatore**), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Ente per iscritto.

Il responsabile unico del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Ente.

### **ART. 13 - DECADENZA DELL'APPALTO**

La decadenza dell'appalto può essere disposta nei seguenti casi:

- a) se l'appaltatore cede il contratto a terzi, in tutto o in parte;
- b) se l'appaltatore si rende gravemente inadempiente agli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente Capitolato;
- c) se l'appaltatore nel dar seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato, dimostra grave imperizia o negligenza tale da compromettere la realizzazione del servizio;
- d) se si rende colpevole di frode ovvero in stato di insolvenza ovvero in gravi casi di violazione delle norme del C.C.N.L.;
- e) se l'appaltatore dichiara fallimento;
- f) se sussistono altre situazioni previste dall'art. 1453 del C.C.

Nei casi sopra elencati, l'Amministrazione provvede a far notificare l'addebito all'appaltatore, con l'invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data di notifica dell'addebito.

La decadenza del contratto comporta l'escussione della polizza fideiussoria.

### **ART. 14 - NORME TRANSITORIE**

Per quanto attiene la modulistica da applicare per effetto dell'appalto di cui trattasi prima dell'inizio del servizio la stessa sarà concordata tra l'appaltatore e il responsabile del servizio di modo che, fin d'ora viene chiarito che la stessa sarà autorizzata espressamente dal comune di Villaricca (Na).

**Si precisa espressamente che se durante il corso dell'appalto dovesse intervenire la superiore competenza in merito alla gestione del servizio di cui trattasi, da parte dell'Ente d'Ambito di appartenenza ai sensi della legge n. 36/94 e della legge regionale n. 14/97, il servizio de quo cesserà automaticamente senza che l'impresa appaltatrice possa vantare pretese o indennizzi di alcun genere.**

## **ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le Spese, concernenti la stipula del contratto di appalto, sono ad esclusivo carico dell'affidatario dell'appalto, senza alcun diritto di rivalsa verso il comune.

## **ART. 16 - CONDIZIONI DI LEGALITÀ E TRACCIABILITÀ**

Gli operatori interessati, saranno soggetti all'osservanza del decreto legislativo n. 50/2016 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010, per la parte ancora in vigore.

In relazione a ciò l'Amministrazione committente prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e subcontratti, acquisirà dalla Prefettura di Napoli o da quella competente per territorio, per Appaltatore con sede legale al di fuori della provincia, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs 159/2011 e s.m. ed i.

I soggetti partecipanti saranno obbligati a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, il servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni e ad accettare esplicitamente tutte le clausole nascenti dal citato protocollo di legalità, clausole che saranno inserite anche in sede di stipula del contratto o subcontratto.

Gli operatori interessati saranno, altresì soggetti, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato con legge 217/2010 e successive modifiche ed integrazioni alla tracciabilità dei flussi finanziari per cui dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alla commessa pubblica anche non in via esclusiva. In relazione a tanto l'Appaltatore che resterà aggiudicatario del servizio ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente, gli estremi identificativi del/dei conti correnti di cui innanzi o nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica; l'operatore ha, altresì, l'obbligo di comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ogni modifica ai dati trasmessi deve essere tempestivamente comunicata.

## **ART. 17- CAUZIONI E GARANZIA**

### **17.1. Garanzia per la partecipazione alla procedura.**

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno prestare, pena esclusione, una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, con le modalità ed in conformità a quanto previsto dall'art. 93 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia dovrà contenere l'esplicito impegno da parte del Garante nei confronti del Contraente:

- al rilascio della garanzia fideiussoria per la costituzione della cauzione definitiva prevista all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la cauzione provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto;
- al pagamento dell'importo dovuto dal Contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti la partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, motivata con la ricorrenza dei presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria del Committente;
- alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

**Le fidejussioni a garanzia della cauzione provvisoria dovranno avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.**

### **17.2. Cauzione Definitiva.**

Per l'esatto adempimento del contratto d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà prestare, **prima della stipula del contratto comunque e nel termine che sarà comunicato dal Committente**, apposita cauzione a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 50/2016, nella misura ed in conformità a quanto previsto dall'art.103 del citato D.Lgs. 50/2016.

**La cauzione definitiva** con decorrenza dalla data di costituzione della stessa, dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata, liquidata e saldata ogni pendenza, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di **anticipata risoluzione** del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nella quantità necessaria al ripianamento dei danni.

### **ART. 18- CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Comune e l'esecutore del servizio sarà competente il Tribunale di Napoli nord.

E' espressamente escluso il ricorso all'Arbitrato. Le parti, esperito un tentativo di bonario componimento, potranno adire il competente Organo Giudiziale.

### **ART. 19 - OSSERVANZA REGOLAMENTI COMUNALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia alle norme di leggi vigenti; in particolare l'affidatario del servizio è tenuto all'osservanza di tutto quanto stabilito dal regolamento per la distribuzione di acqua potabile del Comune di Villaricca, anche se approvato in corso di efficacia del contratto.

L'appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza di tutti gli altri regolamenti emanati dal Comune di Villaricca che comunque interessano la gestione del servizio di cui trattasi (regolamento per l'occupazione delle aree pubblici, regolamento per lo scarico delle acque reflue, regolamento edilizio ecc.).

### **ART. 20 RISERVATEZZA DATI**

Tutti i dati necessari per l'espletamento dei servizi previsti dal presente appalto di servizi saranno forniti dall'appaltatore su supporto cartaceo e/o magnetico, a cura del Comune.

A norma di legge, l'appaltatore è tenuto alla più stretta riservatezza su notizie, dati, archivi e su quant'altro dovesse venire a sua conoscenza per effetto dell'attività affidatagli.

L'affidatario utilizzerà i dati di cui è venuto in possesso esclusivamente per finalità strettamente aderenti all'esecuzione del contratto.

Per il trattamento dei dati in suo possesso si fa espresso riferimento al rispetto della D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

### **ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Appaltatore sarà nominato, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che, al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

### **ART. 22 - APPROVAZIONE CLAUSOLE.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

## **PARTE SECONDA: PRESCRIZIONI TECNICHE ED ESECUTIVE**

### **QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

#### **Saldature**

Il presente articolo descrive le metodologie di saldatura e di controllo delle saldature di tubazioni in acciaio al carbonio o bassolegati con carico di snervamento massimo pari a 460 N/mm<sup>2</sup>, ed è applicabile a tubazioni che hanno pressione massima ammissibile superiore a 0.5 bar e temperatura di progetto non inferiore a -10 °C e non superiore a +100 °C.

Si richiamano i seguenti riferimenti normativi:

- .. UNI EN 287-1 1993/A1 - Prove di qualificazione dei saldatori - Saldatura per fusione - Acciai;
- .. UNI EN 288-2 1993/A1 - Specificazione e qualificazione delle procedure di saldatura per materiali metallici - Specificazione delle procedure di saldatura per la saldatura ad arco;
- .. UNI EN 288-3 1993/A1 - Specificazione e qualificazione delle procedure di saldatura per materiali metallici - Prove di qualificazione della procedura di saldatura per la saldatura ad arco di acciai;
- .. UNI EN 473 - Qualifica e certificazione del personale addetto alle prove non distruttive.

Principi generali:

- .. UNI EN 571-1 - Prove non distruttive. Esame con liquidi penetranti. Principi generali.
- .. UNI EN 729 - Requisiti di qualità per la saldatura. Saldatura per fusione dei materiali metallici.
- .. UNI EN 970 - Controllo non distruttivo delle saldature per fusione. Esame visivo.
- .. UNI EN 1011-2 - Saldatura. Raccomandazioni per la saldatura di materiali metallici.

Parte 2: saldatura ad arco di acciai ferritici.

- .. UNI EN 1289 - Controlli non distruttivi delle saldature. Controllo con liquidi penetranti delle saldature. Livelli di accettazione.

- .. UNI EN 1290 - Controlli non distruttivi delle saldature. Controllo magnetoscopico delle saldature. Metodo.

- .. UNI EN 1291 - Controlli non distruttivi delle saldature. Controllo magnetoscopico delle saldature. Livelli di accettazione.

- .. UNI EN 1418 - Personale di saldatura - Prove di qualificazione degli operatori di saldatura per la saldatura a fusione e dei preparatori di saldatura a resistenza, per la saldatura completamente meccanizzata ed automatica di materiali metallici.

- .. UNI EN 1435 - Controlli non distruttivi delle saldature. Controllo radiografico dei giunti saldati.

- .. UNI EN 1708-1 - Saldatura - Tipi fondamentali di collegamenti saldati in acciaio - Componenti in pressione.

.. UNI EN 1712 - Controlli non distruttivi delle saldature. Controllo con ultrasuoni dei giunti saldati.  
Livelli di accettazione.

.. UNI EN 1713 - Controlli non distruttivi delle saldature. Controllo mediante ultrasuoni.  
Caratterizzazione delle indicazioni nelle saldature.

.. UNI EN 1714 - Controlli non distruttivi delle saldature. Controllo con ultrasuoni dei giunti saldati.

.. UNI EN ISO 4063 - Saldatura, brasatura forte, brasatura dolce e saldo brasatura dei metalli -  
Nomenclatura dei procedimenti e relativa codificazione numerica per la rappresentazione  
simbolica sui disegni.

.. UNI EN 12517 - Controllo non distruttivo delle saldature. Controllo radio grafico dei giunti saldati.  
Livelli di accettazione.

.. UNI EN 13480-1 Tubazioni industriali metalliche parte 1: Generalità.

.. UNI EN 13480-2 Tubazioni industriali metalliche parte 1: Materiali

.. UNI EN 13480-4 Fabbricazione ed installazione.

.. UNI EN 13480-5 Collaudo e prove.

.. UNI EN 25817 - Giunti saldati ad arco in acciaio - Guida sui livelli di qualità delle  
imperfezioni.

.. UNI EN 29692 - Saldatura ad arco con elettrodi rivestiti, saldatura ad arco in gas protettivo e  
saldatura a gas - preparazione dei giunti per l'acciaio.

**La D.L. potrà richiedere in qualsiasi momento l'esecuzione di prove per verificare la buona  
esecuzione delle saldature effettuate dall'Impresa, senza alcun onere a carico della  
Committenza.**

Tutti i materiali di apporto dovranno essere stoccati, maneggiati e utilizzati secondo le condizioni  
specificate dal fornitore degli stessi.

In particolare essi dovranno essere conservati in ambienti a temperatura e umidità opportune ed in  
accordo con le eventuali prescrizioni del fornitore.

Materiali d'apporto che mostrano segni di deterioramento non possono essere impiegati.

Per quanto riguarda gli elettrodi basici, essi dovranno pervenire da confezione "sotto vuoto".

Dall'apertura della confezione, essi dovranno essere mantenuti sempre a temperatura di circa 100  
- 120°C fino al loro utilizzo.

Nel caso in cui non siano mantenuti costantemente a questa temperatura, si dovrà ricorrere al  
trattamento di rigenerazione. La rigenerazione degli elettrodi basici deve essere fatta portandoli, in  
un forno elettrico, a 350 - 400 °C per almeno 1 ora.

Il trattamento di rigenerazione sullo stesso elettrodo non potrà avvenire più di due volte.

Per quanto riguarda i gas impiegati per la saldatura ed il taglio, l'Impresa dovrà garantire il  
costante grado di purezza, di umidità ed il titolo di miscelazione previsti dalle specifiche del  
procedimento di saldatura.

Nei casi in cui i controlli non distruttivi rilevino difetti non accettabili, le saldature dovranno essere riparate o tagliate e rieseguite completamente.

La Committenza ha comunque facoltà di decidere se riparare il giunto o procedere al taglio del giunto ed alla successiva riesecuzione.

Al termine della riparazione dovranno essere effettuati nuovamente tutti i controlli non distruttivi previsti. Nel caso di giunti nei quali sono state rimosse delle cricche, è necessario, se lo spessore e la geometria del pezzo lo consente, eseguire anche il controllo ultrasonoro difettoscopico.

Nella documentazione fornita dall'Impresa alla D.L. dovrà esservi traccia di tutte le riparazioni effettuate e dovrà altresì contenere tutti i verbali dei controlli non distruttivi eseguiti prima e dopo la riparazione (nel caso di controllo radiografico, le lastre eseguite).

I difetti dovranno essere rimossi preferibilmente mediante molatura; la solcatura arc-air è consentita solo, previa autorizzazione della Committenza, su materiali non suscettibili e laddove i difetti da asportare non siano cricche.

### **Procedimenti di saldatura ammessi**

La scelta dei procedimenti di saldatura da utilizzarsi dovrà essere fatta dall'Impresa in modo tale da tenere conto delle caratteristiche geometriche dei giunti da eseguire (tipologia del giunto, spessori, diametri), della tipologia dei materiali e delle condizioni ambientali e di accessibilità alle quali dovrà essere eseguita la saldatura.

### **Sono ammessi i seguenti procedimenti di saldatura:**

- .. saldatura manuale ad arco con elettrodo rivestito (procedimento 111, secondo UNI EN ISO 4063);
- .. saldatura manuale ad arco con elettrodo infusibile (TIG) sotto protezione gassosa (procedimento 141, secondo UNI EN ISO 4063);
- .. saldatura semiautomatica a filo continuo (MIG/MAG) sotto protezione gassosa (procedimento 135, secondo UNI EN ISO 4063);
- .. saldatura semiautomatica a filo animato sotto protezione gassosa (procedimento 136, secondo UNI EN ISO 4063);
- .. saldatura automatica ad arco sommerso (procedimento 121, secondo UNI EN ISO 4063).

In ogni caso valgono le seguenti limitazioni:

- .. nel caso di utilizzo in cantiere di procedimenti sotto protezione gassosa, dovranno prendersi opportune misure precauzionali in modo tale da evitare l'influenza del vento e degli altri agenti esterni sulla zona di saldatura;
- .. l'utilizzo del procedimento ad elettrodi rivestiti con elettrodo di tipo cellulosico in prima passata è ammesso solo per tubazioni con diametro maggiore di 50 mm;



.. l'utilizzo della tecnica di avanzamento "in discendente" deve essere preventivamente autorizzato dalla Committenza;

.. l'utilizzo di anello di sostegno deve essere preventivamente autorizzato dalla Committente.

### **Qualifica dei procedimenti di saldatura**

Tutti i procedimenti di saldatura dovranno essere qualificati da un ente terzo, in accordo alla norma UNI EN 288-3 1993/A1.

Per ogni tipologia di giunto da eseguire dovrà essere prodotta dall'Impresa una specifica del procedimento di saldatura, preparata secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 288-2 1993/A1.

Il saldatore deve essere a conoscenza delle specifiche di procedimento, che devono essere sempre disponibili sul posto di lavoro.

### **Qualifica dei saldatori**

Tutti i saldatori dovranno possedere un certificato in corso di validità, emesso da un Ente terzo, in accordo alla norma UNI EN 287-1 1993/A1 valido per il processo di saldatura, il gruppo di materiali ed i diametri che dovranno saldare.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa dovrà presentare alla Committenza l'elenco dei saldatori che intende impiegare, con specificata:

.. la sigla identificativa;

.. il campo di validità della qualifica posseduta.

La Committenza avrà la facoltà di verificare l'abilità dei saldatori prima che essi inizino a lavorare.

### **Esecuzione delle saldature**

Prima di iniziare i lavori di saldatura l'Impresa dovrà formulare in una relazione, corredata da disegni, le proprie proposte in merito alle dimensioni dei cordoni di saldatura, al numero di passate occorrenti per costituire detti cordoni, al tipo ed al calibro degli elettrodi da impiegare in ciascuna passata e la corrispondente intensità di corrente elettrica, descrivendo altresì le attrezzature e gli impianti che intende impiegare.

La Committenza, ordinata la esecuzione in opera di alcune saldature campione da sottoporre ad esami radiografici, potrà imporre all'Impresa tutte quelle modifiche che riterrà necessarie per la migliore riuscita del lavoro.

In ogni caso le superfici da saldare saranno tenute accuratamente libere da ruggine e da altri ossidi, calamina, scaglie, vernici e altre impurità, in modo da presentare il metallo perfettamente nudo e pulito.

I cordoni di saldatura saranno formati da una successione di strati sovrapposti (passate) compenetrati intimamente uno nell'altro.

Verranno altresì impiegati apparecchi accoppiatori, di dimensioni compatibili con il diametro delle tubazioni da saldare, onde garantire la perfetta coassialità dei vari elementi costituenti la condotta. Prima dell'accoppiamento si dovrà verificare che l'ovalizzazione delle tubazioni sia contenuta entro i limiti di tolleranza. Eventuali difetti superiori potranno essere riparati, solo se consentito dalla Committenza a cura e spese dell'Impresa con impiego di adeguati utensili (martelli o altro in ottone e bronzo).

I difetti non riparabili dovranno essere eliminati mediante taglio della parte danneggiata. I tagli dovranno essere eseguiti secondo un piano normale all'asse della tubazione, esclusivamente con apposite attrezzature e i bordi dovranno essere rifiniti ed aggiustati con l'impiego di mole o lime. In ogni caso, i tubi non corrispondenti alle specifiche norme o aventi difetti non riparabili dovranno essere scartati.

Lo spessore di materiale di apporto depositato da una passata non dovrà superare i 4 mm.

Ciascuna passata dovrà presentare una buona penetrazione marginale col metallo base o con la precedente passata; dovrà inoltre essere priva di soluzioni di continuità, fenditure e soffiature.

Prima di effettuare la passata successiva, dovrà provvedere all'asportazione delle scorie mediante martelli leggeri e spazzole, in modo che il metallo risulti nudo e netto.

In caso di pioggia o di ambiente umido si dovrà provvedere al preventivo riscaldamento in modo da asciugare perfettamente le superfici da saldare. Il preriscaldamento delle estremità dei tubi è altresì richiesto qualora la temperatura ambiente risulti inferiore a +4°C. Non saranno ammesse saldature eseguite su superfici umide.

### **Elettrodi - Prove**

Verranno impiegati esclusivamente elettrodi rivestiti, il cui metallo di apporto presenti caratteristiche analoghe a quelle del metallo base.

Il tipo di elettrodo (o elettrodi) da impiegare dovrà essere approvato dalla Committenza, la quale si riserva di chiedere all'Impresa ulteriori prove per accertare l'idoneità degli elettrodi da impiegare.

La Committenza potrà eseguire tutte quelle indagini e prove che riterrà necessarie per accertare la buona esecuzione dei lavori di saldatura, mediante l'impiego di procedimenti ed apparecchiature corrispondenti alle indicazioni della tecnica più progredita.

Sulle saldature eseguite in opera la Committenza potrà ordinare la verifica con ultrasuoni, che dovrà essere eseguita da Ditte e personale specializzato, fino al 100% delle saldature stesse.

Comunque, la Committenza si riserva il diritto di fare eseguire, su indicazione della D. L., il 10% di radiografie o di gammagrafie delle saldature eseguite in opera. Le zone gammagrafate o radiografate saranno preventivamente contrassegnate dalla Committenza con marchi rilevabili

sulle lastre, numerate progressivamente. Le radiografie saranno classificate secondo la colorazione prevista dall'Atlante dell'Istituto Internazionale della Saldatura. Le saldature delle classi caratterizzate dai colori bruno e rosso dovranno essere riparate e ulteriormente controllate. Le lastre verranno consegnate alla Committenza anche per la successiva documentazione ai fini del collaudo.

Tutte le indagini, le verifiche e le prove richieste sulle saldature eseguite in opera e fuori opera saranno effettuate a cura e spese dell'Impresa, la quale resta però sempre l'unica e sola responsabile della perfetta riuscita dei lavori di saldatura.

### **Demolizioni**

Nelle demolizioni e rimozioni connesse ai lavori oggetto dell'appalto l'Impresa deve adottare tutte le precauzioni necessarie per salvaguardare le opere circostanti e per non deteriorare i materiali risultanti dalle demolizioni stesse, dei quali sia previsto l'utile reimpiego.

Quando per mancanza di puntellamenti e delle necessarie precauzioni venissero demolite altre parti od oltrepassati i limiti delle demolizioni prescritte, le parti indebitamente demolite saranno ricostruite e rimesse in ripristino a cura e spese dell'Impresa.

Tutti i materiali riutilizzabili, a giudizio insindacabile della Committenza dovranno essere con cura scalcinati, puliti, custoditi, trasportati e depositati nei luoghi che verranno indicati dalla Committenza stessa.

L'Impresa è responsabile di tutto il materiale riutilizzabile, fino a quando non venga ricollocato in opera; all'Impresa stessa perciò sarà addebitato quel materiale che risulti mancante o comunque danneggiato.

I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni dovranno essere trasportati, a cura e spese dell'Impresa, su aree di scarico con gli stessi vincoli e modalità prescritti per i materiali provenienti dagli scavi e nel rispetto delle normative vigenti.

### **Collocamenti in opera**

#### **a) Norme generali per i collocamenti in opera**

La posa in opera di qualsiasi materiale o manufatto consisterà in genere nel suo prelevamento dal deposito di cantiere, nel suo trasporto in sito, eseguito con qualsiasi mezzo anche meccanico, nell'approntamento dell'eventuale opera provvisoria richiesta per l'esecuzione del lavoro, nel collocamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, in tutte le lavorazioni accessorie quali taglio di strutture, fissaggio, adattamento, stuccature e riduzioni o ripristino delle opere murarie attraversate.

La posa in opera dovrà essere eseguita con tutte le cure e le cautele richieste, provvedendo a proteggere il materiale o manufatto collocato in opera da eventuali danni.

### **b) Collocamento di opere metalliche**

I manufatti metallici quali cancellate, ringhiere, grate, telai fissi, scale alla marinara, ecc. saranno posti in opera fissandoli alle strutture di sostegno mediante grappe di ferro murate direttamente o assicurate a controtelai già posti in opera a murature rustiche.

Tali manufatti saranno di norma zincati a caldo, salvo diversa disposizione in proposito da parte della Committenza.

I manufatti in carpenteria pesante dovranno essere montati in opera da operai specialisti. Il montaggio dovrà essere fatto con la massima esattezza, ritoccando opportunamente quelle parti che non coincidessero perfettamente e tenendo opportuno conto degli effetti delle dilatazioni.

### **c) Collocamento di tubazioni per scarichi, ecc.**

Le tubazioni per edilizia che verranno poste in opera per scarichi, fognature, drenaggi, irroratori, pluviali, ecc., dovranno essere sistemate secondo le indicazioni che verranno date dalla Direzione dei Lavori. In ogni caso dovranno essere collocate in modo da essere facilmente ispezionabili, specie in corrispondenza dei giunti.

Le tubazioni dovranno assicurare un perfetto funzionamento per lo scopo cui sono destinate, pertanto dovrà essere particolarmente curata la loro posa in relazione alle pendenze assegnate, alla loro resistenza ad eventuali sovraccarichi per quelle interrate, alle dilatazioni per quelle esterne, alla tenuta dei giunti, alle condizioni di appoggio e di ancoraggio.

Tanto le tubazioni idrauliche a pressione che quelle a pelo libero dovranno essere provate prima della loro messa in funzione; nel caso che si manifestino delle perdite, anche di lieve entità, dovranno essere riparate e rese stagne a cura e spese dell'Impresa.

### **Coloriture e verniciature**

Tutte le opere da pittore dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni riportate nelle schede tecniche del produttore dei materiali da impiegarsi. Rimane inoltre stabilito che:

- qualunque sia il ciclo di tinteggiatura e/o verniciatura applicati, sia su superfici murali che in legno o ferro sia nuove che vecchie, dovrà essere preceduto da una conveniente ed accurata preparazione delle superfici stesse secondo le prescrizioni tecniche che accompagnano il prodotto utilizzato;
- eventuali levigature, rasature e regolarizzazioni delle superfici dovranno essere effettuate dopo l'applicazione del trattamento di fondo;
- dopo l'applicazione di ciascuno strato e prima di procedere con il successivo, l'Impresa dovrà pretendere la verifica da parte della Committenza;
- i prodotti da utilizzare per lo stesso ciclo di protezione dovranno risultare compatibili tra loro e con il supporto sul quale saranno stesi.

Tutte le superfici metalliche da proteggere mediante verniciatura, dovranno essere preventivamente sottoposte ad un trattamento idoneo a rimuovere da tutta la zona calamina, ossidi, scorie residue dei cordoni di saldatura e incrostazioni di varia natura.

Per tali operazioni si adotterà, caso per caso, la modalità più idonea (carteggiatura, spazzolatura, raschiatura, martellatura, brossatura); nei casi di ossidazione profonda si dovrà ricorrere alla sabbiatura spinta a metallo vivo. Ove necessario, tali modalità dovranno integrarsi.

La pulizia dovrà essere completata da un'operazione di rimozione della polvere, mediante soffiaggio di aria asciutta a getto violento.

Le zone eventualmente imbrattate da sostanze grasse dovranno essere sgrassate con solvente e successivamente ripulite come detto. A pulitura avvenuta le superfici dovranno essere idonee a fornire un buon ancoraggio per le vernici che verranno successivamente applicate; la prima ripresa di vernice dovrà essere fatta nello stesso giorno in cui è stata fatta la pulitura. I prodotti vernicianti in applicazione dovranno essere di qualità e tipi approvati dalla D.L. Non si dovrà procedere all'applicazione di alcuna vernice o pittura su superfici umide. Per i cicli di verniciatura a più riprese di vernice, si dovrà lasciar trascorrere, tra l'applicazione di una ripresa e l'altra, il tempo necessario per il sufficiente indurimento della pellicola affinché la stessa sia idonea a ricevere la successiva ripresa.

Le coloriture e le verniciature dovranno essere precedute da una conveniente ed accurata preparazione delle superfici.

Nelle opere metalliche la preparazione consisterà nella raschiatura e spazzolatura di tutta la superficie; questa operazione deve essere eseguita esclusivamente con appositi raschietti e spazzole metalliche o di crine, con divieto assoluto di impiegare stracci, carta o simili. La Committenza potrà, a suo insindacabile giudizio, ordinare la spazzolatura o sabbiatura meccanica delle superfici, quest'ultima da eseguirsi con macchine ad alta velocità, munite di spazzole metalliche con filo di acciaio da 0,5 mm, avendo cura di evitare dannosi surriscaldamenti locali.

In ogni caso le operazioni di preparazione di superfici metalliche saranno condotte e valutate secondo le norme ammesse dallo Steel Structures Painting Council - SSPC - e gli standard visivi dello Svensk Standard Sis 055900/67, e in particolare per le spazzolature, sia meccaniche che manuali, si farà riferimento rispettivamente agli standard ST3 e ST2, mentre per la sabbiatura a metallo "quasi bianco" o bianco si farà riferimento rispettivamente agli standard SA 21/2 e SA 3.

Nelle opere murarie la preparazione consisterà nella scrostatura e spazzolatura di tutta la superficie, nella eventuale ripresa degli spigoli e nella rettifica dei piani. Successivamente sarà eseguita la stuccatura delle superfici da trattare con le stesse modalità stabilite per la preparazione delle superfici metalliche.

In luogo delle normali preparazioni sopra descritte, la D.L. potrà ordinare trattamenti speciali preliminari sia delle superfici murarie, quali l'applicazione di fluatante, sia di quelle metalliche, quali lo sgrassaggio con liquidi fosfatanti o il decapaggio chimico. Per tali trattamenti l'Impresa dovrà osservare le prescrizioni della Committente.

L'Impresa non potrà iniziare le coloriture o le verniciature senza averne avuta autorizzazione dalla D.L., al cui insindacabile giudizio spetta decidere se il lavoro di preparazione delle superfici sia stato eseguito in modo soddisfacente.

Per i lavori di coloritura e verniciatura l'Impresa dovrà impiegare prodotti delle migliori Ditte, accettati preventivamente dalla D. L., sia per la scelta dei prodotti e delle tinte sia per il genere di esecuzione; tali campionature dovranno essere eventualmente ripetute con le varianti richieste sino ad ottenere l'approvazione della D. L..

Le successive passate di coloritura o di verniciatura che fossero prescritte nel ciclo di pittura scelto dovranno essere di tonalità diverse, in modo che sia possibile in qualsiasi momento controllare il numero delle passate applicate. Comunque l'Impresa ha l'obbligo, dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dalla D. L. apposita autorizzazione.

A lavoro di pittura finito l'Impresa dovrà adottare ogni precauzione e mezzo atti ad evitare il deterioramento delle superfici trattate, restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare gli eventuali danni verificatisi.

La Committenza potrà richiedere il controllo degli spessori dei vari strati, senza che per questo spetti all'Impresa alcun onere e compenso aggiuntivo.

Per tutti i lavori previsti nel presente articolo l'Impresa potrà servirsi di ditte specializzate di gradimento della Committente.

#### *a) Cicli di pitturazione*

Il ciclo di pitturazione, cui dovrà essere sottoposto ciascun manufatto metallico, sarà stabilito dalla D. L. in relazione alla destinazione ed alla esposizione del manufatto medesimo.

I cicli di pitturazione possibili sono:

- 1) CLOROCAUCCIÙ: per strutture ferrose in ambiente leggermente aggressivo;
- 2) EPOSSIDICO: per strutture ferrose in presenza di aggressione chimica per tubazioni in camere di manovra e manufatti;
- 3) EPOSSICATRAMOSO: per superfici ferrose o calcestruzzo a contatto con acqua o in ambiente molto aggressivo.

### **1) CICLO CLOROCAUCCIÙ**

Per superfici ferrose in atmosfera leggermente aggressiva. In tale ambiente il tasso di corrosione sull'acciaio Fe P01 (UNI 5866 e UNI EN 10130/92) è di circa 70 µm/anno.

Preparazione delle superfici: sabbiatura non inferiore al grado Sa 21/2 per superfici grezze di classe A e pulizia meccanica non inferiore al grado ST 3 per superfici grezze di classe B, C, D e/o già trattate.

Composizione del ciclo:

- mano di fondo con minio oleofenolico spessore 40 µm;
- mano intermedia con clorocaucciù-alchidico spessore 40 µm;
- mano a finire con clorocaucciù-alchidico spessore 40 µm.

Modalità di applicazione:

- per il fondo: pennello;
- per intermedio e finale: pennello o rullo.

Il tempo minimo intercorrente tra l'applicazione delle diverse mani deve essere di 24 ore.

Lo spessore totale del ciclo misurato dopo 24 ore dalla stesura della mano a finire dovrà essere 120 µm±10 %.

## **2) CICLO EPOSSIDICO**

Per superfici ferrose destinate al contatto con acqua.

Preparazione delle superfici: sabbiatura di grado non inferiore a SA 3.

Composizione del ciclo:

- mano di fondo con zincante inorganico (Zn superiore a 90% sul pigmento esclusi i carbonati) spessore 70 µm;
- mano intermedia con smalto a base di resina epossidica spessore 130 µm;
- mano a finire con smalto a base di resina epossidica spessore 120 µm.

Modalità di applicazione:

- per il fondo: spruzzo;
- per intermedio: pennello, spruzzo;
- per mano a finire: airless, pennello.

Il tempo minimo intercorrente tra l'applicazione delle diverse mani deve essere di 24 ore.

Lo spessore totale del ciclo misurato dopo 24 ore dalla stesura della mano a finire dovrà essere 320 µm±10 %.

## **3) CICLO EPOSSICATRAMOSO**

Per superfici ferrose in ambiente molto aggressivo.

Preparazione delle superfici: sabbiatura di grado non inferiore a SA 21/2.

#### Composizione del ciclo:

- mano di fondo epossidica-catrame (miscela resina epossidica/catrame di carbon fossile) spessore 200 µm;
- mano a finire epossidica-catrame spessore 200 µm.

#### Modalità di applicazione:

Per il fondo e la mano a finire: spruzzo, pennello, airless a caldo

Il tempo minimo intercorrente tra l'applicazione delle diverse mani deve essere di 48 ore.

Lo spessore totale del ciclo misurato dopo 24 ore dalla stesura della mano a finire dovrà essere 400 µm ±10 %.

### **PARTE TERZA**

#### **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

##### **Criterio di aggiudicazione ed individuazione soglia di anomalia.**

L'appalto sarà aggiudicato con il "***criterio del minor prezzo***", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i. La percentuale di ribasso offerta dal concorrente si applicherà sia ai servizi di manutenzione ordinaria che ai servizi di manutenzione straordinaria.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare, durante il periodo di efficacia del contratto, laddove ritenuto necessario, il ribasso d'asta conseguito in sede di gara.

L'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'appalto avverrà secondo quanto previsto dall'articolo 97 del D.lgs. n. 50/2016, commi 2 e dei commi 2-bis e 2-ter. Ai fini dell'affidamento dell'appalto si applicherà quanto previsto dall'art. 97, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i., in materia di esclusione automatica. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Il contratto è stipulato a "misura" come previsto dall'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del D.lgs. n.50/2016.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per l'attività oggetto del presente appalto ed essere in regola con i versamenti annuali;

- Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).



a) fatturato minimo globale, di cui all'articolo 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara, per un importo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta;

b) fatturato minimo nello specifico settore della manutenzione idrico/fognario, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore all'importo a base d'asta;

c) copertura assicurativa contro i rischi professionali, di cui all'83, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per un massimale per un importo garantito annuo non inferiore a euro 500.000,00, Ai sensi dell'art. 83, comma 5, secondo periodo, la Stazione Appaltante da atto che il fatturato minimo globale è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui alla presente lettera deve essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula:  $(\text{importo richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$ . In caso di Raggruppamento o Consorzio, tale requisito dovrà essere posseduto per il 40% dalla ditta Mandataria, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese Mandanti, ciascuna nella misura minima del 10%. L'impresa capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. La dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco dei servizi analoghi svolti nel suddetto triennio con l'indicazione dei destinatari, della data di inizio e fine servizio nonché dei rispettivi importi.

I concorrenti alla procedura, oltre i requisiti speciali di cui sopra dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m. ed i.,

Villaricca (Na), Aprile 2022

Il responsabile del settore